

Collegio dei Revisori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti

Verbale di esame del bilancio di previsione 2017 e del bilancio pluriennale 2017-2019 – Relazione del Collegio

Il 16.11. 2016, alle ore 19, il Collegio dei Revisori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti si è riunito per mezzo di telefono, attivato a viva voce, per esprimere il parere sulla proposta del bilancio di previsione 2017 e del bilancio pluriennale 2017-19.

Sono presenti e collegati via telefono i componenti: Dott. Giuseppe Salvatore Larosa (Presidente), Prof. Luigi Puddu (componente) e Dott. Andrea Vassallo (componente).

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, predisposto dalla direzione amministrativa dell'Autorità, presenta entrate e spese che pareggiano nell'importo di euro 24.370.000. Il bilancio pluriennale pareggia in euro 24.770.000 negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

La previsione per il prossimo anno, espressa in euro, non presenta un avanzo di amministrazione di competenza presunto in quanto L'Autorità ritiene che *"l'entità accertata in sede di rendiconto finanziario per l'esercizio 2016, potrà essere utilizzata al fine di fronteggiare esigenze straordinarie o impreviste che dovessero insorgere nel corso dell'esercizio. Tale scelta prudenziale si rende ancor più necessaria in considerazione del contenzioso in essere sulla materia del contributo per il funzionamento"*

Le entrate complessive per l'anno 2017 comprese le partite di giro, ammontano a euro 24.370.000. La voce principale è costituita dai contributi versati dai soggetti regolati, previsti in euro 19.400.000, voce stimata in aumento di euro 8.000.000 rispetto alle previsioni definitive del corrente anno (pari a euro 11.400.000). Tale incremento è quantificato, come riporta la Relazione illustrativa al bilancio di previsione predisposta dall'Autorità, *"sulla base delle somme accertate e di cui si presume la riscossione entro il 31 dicembre 2016 (€ 11.400.000,00) e sulla base della variazione in aumento, rispetto al 2016, dell'aliquota da applicarsi al fatturato generato dai soggetti operanti nel settore dei trasporti nell'esercizio di riferimento, oltre alla riduzione della soglia esentiva"*.

Sul punto, a richiesta del Collegio, la Direzione Amministrativa dell'Autorità ha fornito prospettazioni sintetiche dalle quali appare attendibile la previsione indicata nei documenti in esame.

Pur considerando l'attendibilità degli scenari previsionali ipotizzati dall'Autorità, il Collegio, sulla base dell'esperienza maturata nel corso del corrente esercizio 2016 e della definizione con apposito DPCM dell'aliquota del contributo a carico dei soggetti regolati, raccomanda di provvedere con prudenza, come di seguito specificato, alle spese programmate.

Si osserva, infatti, che per il corrente esercizio 2016, la previsione iniziale di entrata per contributi versati dai soggetti regolati, inizialmente pari a 14.300.000 di euro, è stata ridotta ad euro 11.400.000, tenendo conto di quanto incassato alla scadenza della prima rata di contribuzione. Ciò ha reso necessario rinviare al 2017, con il provvedimento di assestamento del bilancio 2016, l'assunzione in servizio di parte del personale e le relative spese di funzionamento (ad esempio, è stata rinviata la spesa per la disponibilità di maggiori spazi nella sede di Torino, nell'ambito del Politecnico).

Il Collegio ricorda che perdurano ancora situazioni di criticità determinate da gruppi di soggetti regolati che hanno proposto azioni giudiziarie volte a far affermare la loro estraneità al pagamento della contribuzione. Ciò è un ulteriore fattore che potrebbe influire sul volume della contribuzione attesa per l'anno 2017.

L'esperienza passata suggerisce quindi un'estrema prudenza nella valutazione delle entrate e, in particolar modo delle spese finanziate con i maggiori incassi previsti.

Le spese complessive per l'anno 2017 previste in euro 24.370.000 riguardano spese correnti per euro 19.330.000 e spese in conto capitale per euro 500.000 e, per la parte restante, partite di giro (pari ad euro 4.540.000)

Le spese principali sono relative agli oneri per il personale in attività di servizio, pari a 13.940.000 euro, con un incremento di 5.860.000 rispetto al dato di previsione definitiva 2016, pari a 8.080.000. La relazione illustrativa riporta che nell'anno 2017 verranno immesse in ruolo di nr. 26 unità di cui alle procedure di reclutamento avviate con la delibera n. 74/2015 del 10 settembre 2015.

Inoltre, in un'ottica di piena strutturazione dell'Ente al fine della realizzazione dei compiti istituzionali ad esso affidati dall'art. 37 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, nel corso del 2017 è prevista l'individuazione di personale a tempo determinato, in comando, di diretta collaborazione e di esperti, per un totale di ulteriori 31 posizioni.

L'incremento della dotazione di personale in servizio rende necessario l'adeguamento degli uffici, con un conseguente incremento delle spese per il funzionamento (maggiori spazi e strumentazioni d'ufficio). La categoria delle spese per acquisto di beni e servizi presenta uno stanziamento di euro 2.595.000 con un incremento di euro 1.075.500 rispetto al dato del 2016.

Il Collegio fa notare che l'Autorità rispetta gli obblighi di contenimento delle spese, come previsti dalla recente normativa, ed effettua i relativi versamenti all'entrata del bilancio dello Stato. Inoltre rispetta gli obblighi esposti sul bilancio allegando alla Relazione al bilancio:

1) una tabella che, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, rappresenta le voci delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2017 – pluriennale

2017/2019 secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;

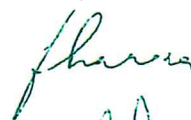
2) un prospetto riepilogativo collegato al bilancio, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1 ottobre 2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013;

3) il Programma biennale 2017 – 2018 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il bilancio pluriennale per gli anni 2018 e 2019 presenta valori di entrata e di spesa in linea con quelli del 2017.

Pertanto il Collegio, con le raccomandazioni sopra formulate, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2017 e del bilancio pluriennale 2017-2019.

Giuseppe Larosa (Presidente)



Luigi Puddu (Componente)



Andrea Vassallo (Componente)

